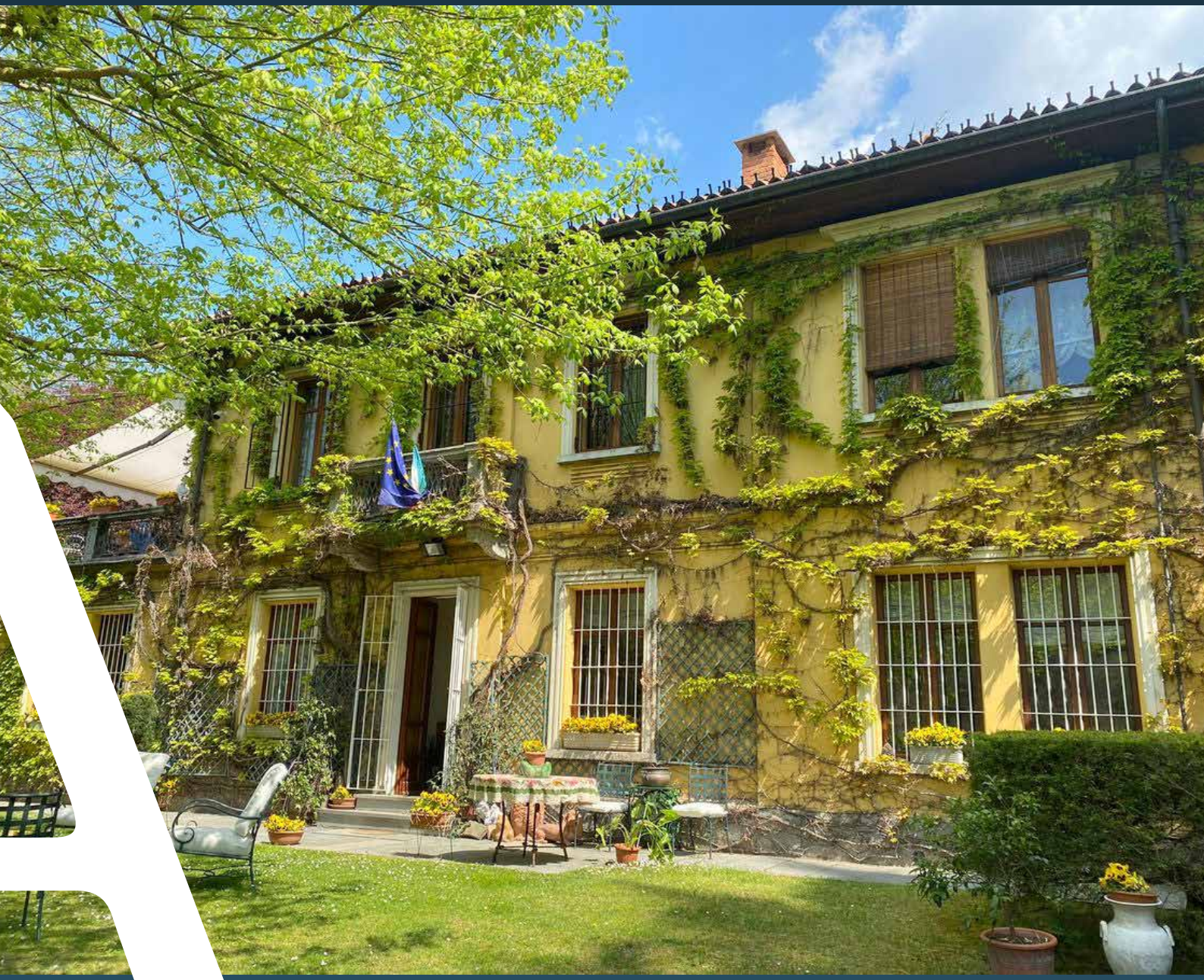
ARCASE
solo immobili di prestigio

# VILLA DEL 700

## Immersa in un giardino di 5.000 mq



ARCASE CLASSIC

Corso Chieri, Torino

# Il contesto

## Madonna del Pilone

Madonna del Pilone è un quartiere pre-collinare e collinare della VII Circoscrizione di Torino, al confine nord-orientale della città.

Prende il nome dall'omonima chiesa di Corso Casale, 195, eretta dopo il miracolo del 29 aprile 1644.

All'epoca, era presente soltanto un piccolo mulino sul fiume Po, detto delle catene, una cappella e un piccolo pilone votivo dedicato alla Vergine Annunziata. Una bambina, di nome Margherita Molar, entrò imprudentemente nel mulino, cadendo così nelle acque impetuose del fiume Po. La madre, disperata, invocò quindi l'aiuto della Vergine del pilone, e la piccola fu miracolosamente sollevata dai vortici delle acque, quindi tratta in salvo da una barca. Grazie all'aiuto dell'allora reggente Maria Cristina di Francia, l'anno dopo fu eretto qui un primitivo santuario, con facciata di scuola barocca castellamontiana, per poi essere ampliato ancora nel 1779 e nel 1807. La storia del quartiere resta indissolubilmente legata alla Chiesa della Madonna del Pilone. Precedentemente, tutta questa zona, di carattere prettamente boschivo e selvaggio, era distinta semplicemente in Valle San Martino Valpiana, via via in collina fino a Mongreno e Superga. Nei secoli successivi, la zona collinare fu gradualmente popolata da ville, case residenziali e piccole strutture religiose. Ancor oggi, percorrendo le tortuose Strada Valpiana e Strada Val San Martino, si possono ammirare le residenze di pregio, ad esempio, di villa Galligaris, Salviati, Musy, Maria-Carignano, Cossavella, Paradiso, Berne, Mossetto.

A metà del XIX secolo, la cinta daziaria torinese era delimitata dalla cosiddetta Barriera di Casale, ovvero l'attuale Piazzetta Francesco Borromini, che dava accesso al vicino quartiere Borgo Po. È di questo periodo anche la costruzione del ponte sul fiume come collegamento con Vanchiglietta, poi interamente rifatto in cemento armato nel 1972.

Verso la fine dello stesso secolo, in questo quartiere, così come in molti altri, furono costruiti alcuni edifici in elegante Liberty torinese, uno per tutti la graziosa torretta all'angolo con Corso Gabetti.

Nel 1920 poi, su progetto di Vittorio Ballatore di Rosana (lo stesso architetto dell'antico Stadium in quartiere Crocetta) fu eretto, in Corso Casale, 144, un piccolo stadio. La struttura però, fu ritenuta non idonea per delle grandi manifestazioni, pertanto, nel 1938, fu ceduta all'Unione Velocipedistica, da cui il successivo nome di "motovelodromo". Nel 1990, fu rinominato Motovelodromo Fausto Coppi, per il trentennale della morte del noto ciclista. Da allora, è diventato sede di sporadiche esposizioni o di aree mercatali; in occasione dei Giochi olimpici invernali 2006 fu anche sede temporanea degli atleti tedeschi .

# La Villa

Nella prima collina di Torino, in una zona immersa nel verde, a poca distanza da tutti i servizi e a pochi minuti da corso Casale, in posizione soleggiata ed esposta a pieno sud, si trova questa meravigliosa villa di generose dimensioni con particolari d'epoca e dettagli di gusto ricercato.

Questa prestigiosa villa padronale dei primi del '700 si sviluppa su due piani fuori terra, uno di circa 210 mq e l'altro di circa 190 mq, più uno mansardato di circa 80 mq.

Il corpo principale comprende, a piano terra, entrando dall'elegante ingresso, un ampio disimpegno che porta al soggiorno e alla sala da pranzo; due camere entrambe con bagno privato e spogliatoio-camerino; un altro bagno, cucina e ripostiglio.

Una magnifica scala in legno porta al primo piano, dove vi sono tre camere di cui due con con bagno privato e spogliatoio-camerino, un'altra cucina che affaccia sul grande terrazzo, una zona pranzo e un soggiorno. L'ampia terrazza, di circa 60 mq, è pensata come naturale estensione degli ambienti interni per una completa vivibilità, ed è il posto ideale dove godersi un aperitivo ammirando il suggestivo paesaggio del verde che circonda la villa.

Il piano mansardato è composto da una grande stanza relax con bagno.

Grazie alla disposizione, si può godere la bellezza di un panorama variegato sul grande spazio esterno e le finestre regalano luce e comfort agli ambienti

La facciata è rappresentativa, con grandi finestre panoramiche. I materiali e i colori utilizzati sono stati scelti per creare un legame con l'ambiente che la circonda.

L'accesso alla proprietà avviene da un vialetto che accompagna dal cancello del giardino privato fino all'ingresso padronale.

La proprietà, circondata da un giardino privato di circa 5.000 mq prevalentemente pianeggiante con alberi ad alto fusto, è la soluzione ideale per godere della propria privacy in un contesto riservato e tranquillo ma non isolato

# Elengante ingresso

Uno spazio caldo e accogliente per entrare subito in sintonia con la casa

# Ambienti da vivere

Ampi, luminosi  ed eleganti

# L’esterno

# Il terrazzo

# L’immenso Giardino

ARCASE
solo immobili di prestigio

**Arcase Group**
Via Lamarmora, 18 - 10128 Torino
+39 011 50 43 33
direzione@arcase.it
www.arcase.it

Inquadra il **QrCode** per visitare la scheda completa dell'immobile sul sito **www.arcase.it**